Immagine che contiene testo, clipart

Descrizione generata automaticamente **ITALIA**

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA** RES 🡨🡪 PUBLICA

**L'ALBA DELLA COMUNITA'- giovani protagonisti nel Levante (Tigullio)**

**Premessa** Il presente progetto è parte fondamentale e integrante del programma intende affrontare l’argomento della **“crescita della resilienza delle comunità”** sotto gli aspetti di carattere sociale, educativo, aggregativo, relazionale e di coesione delle comunità, sia considerando le caratteristiche territoriali (disposizione sul territorio, relazioni con gli altri territori, situazioni peculiari e/o di rischio dal punto di vista ambientale, condizioni socioeconomiche etc.) sia la consistenza, portata e efficacia dei servizi in atto. Il programma composto da 10 progetti integrati è orientato verso i minorenni/giovani e loro famiglie e sugli anziani + 1 di prot civile.Le caratteristiche principali comuni a tutti i progetti sono:

* Intendere la “resilienza” in senso dinamico, in quanto capacità (e modalità) di risposta e reazione a sollecitazioni negative per il dato contesto
* Considerare in primis il contesto di riferimento nelle “comunità” di riferimento dei vari territori, a partire da soggetti più a rischio in situazioni di eventi negativi: bambini, ragazzi, giovani, famiglie e anziani. Ne consegue un’attenzione posta alle comunità sia dal punto di vista delle caratteristiche territoriali/demografiche, sia da quelle legate alle caratteristiche/criticità nell’ambito sociale, educativo, sociale, aggregativo e “identitario”, senza dimenticare la strutturale “frammentazione” tipicamente ligure (territoriale e socio urbanistica) dei contesti tutti riletti secondo le 3 f di Forza, Flessibilità, Fertilità.
* Considerare come “eventi negativi” (o comunque significativi con impatto potenzialmente negativo) una molteplicità di fattori che va dalla più evidente situazione derivante dal crollo di Ponte Morandi (con le sue conseguenze sulle comunità) alle ormai strutturali condizioni di rischio ambientale, ma anche alle radicali trasformazioni del tessuto lavorativo e sociale delle periferie di Genova (con la trasformazione dei quartieri e gli impatti conseguenti) o la crisi del tessuto produttivo e sociale del savonese.
* Le condizioni di “periferia” si trasformano spesso – anche nel tessuto cittadino – il policentricità (con i suoi pro e contro in termini di identità, genius loci ma anche rischio di isolamento), la quale è ancora più evidente in contesti come il Tigullio e i Comuni del savonese e della Valpolcevera. Questi eventi – straordinari come il crollo di Ponte Morandi, strutturali come la policentricità del tessuto ligure e il potere centripeto (lavorativo, educativo e formativo) di Genova, peculiari ormai da anni a livello di tendenza come l’invecchiamento della popolazione, lo spopolamento dei piccoli centri etc. – sono tutti considerati come elementi a seguito dei quali sono necessarie dinamiche “resilienti”.
* Tale resilienza è quindi assunta come un campo da coltivare e promuovere come “bene pubblico”. Da qui il titolo RES-PUBLICA, che richiama la RESilienza, la “cosa pubblica” ed è assonante con “Repubblica” (con ciò rimandando alle radici del Servizio Civile come “servizio per la patria”, come da percorso storico).
* ogni progetto SCU nazionale ha come *filo rosso* ed elemento unificante di tutti i volontari la correlazione con uno o più dei seguenti 11 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell’agenda 2030 onu (vedi box in fondo alla presentazione ) il programma RES PUBLICA nel suo insieme di 10 progetti li tocca tutti

**Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, clipart

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene tavolo

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente**

[**https://asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile/**](https://asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile/)

**TITOLO DEL PROGETTO: L'alba della comunità** - giovani protagonisti nel Levante

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI ( avvio previsto nella primavera del 2021 marzo/aprile )**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO e beneficiari :**

Valorizzare le competenze di cittadinanza e protagonismo di adolescenti e giovani, sostenendo le occasioni educative e aggregative per minorenni nel Tigullio e attivando reti di comunità educante

**Beneficiari diretti**

* Giovani che non sono attualmente coinvolti per mancanza di informazione nelle iniziative a loro dedicate o per mancanza di attività di loro specifico interesse
* Frequentatori InformaGiovani/Centri Giovani
* Popolazione giovanile dai 16 ai 29 in genere
* Bambini fascia 6-14 sulle attività estive e relative ai CSE

**Beneficiari favoriti indirettamente**

* Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado del Territorio
* Realtà associative del territorio (volontariato, sportive, musicali, culturali….)
* Famiglie dei giovani coinvolti nei progetti

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

## ATTIVITA’ – RUOLO DEGLI OV del PROGETTO dettagliate nelle pagine seguenti

|  |  |
| --- | --- |
| **N.** | **Nome attività** |
| 1 | Centri Aggregativi e Giovanili |
| 2 | Informagiovani |
| 3 | Sostegno didattico e formativo adolescenti |
| 4 | Musica&Movimento |
| 5 | Partecipazione&Territorio |
| 6 | Estate … in riviera |
| 7 | Centri per l'educazione e il gioco |

## SONO PREVISTE INOLTRE OLTRE AGLI INCONTRI DI FORMAZIONE GENERALE DUE ATTIVITA CHE COINVOLGEREANNO IN MODO COLLETTIVO TUTTI I 120 VOLONTARI DEL PROGRAMMA RES PUBLICA :

1. eventi di **incontro e confronto** dal vivo o online tra tutti gli operatori volontari di servizio civile sul tema generale della resilienza di comunità e delle risposte alla situazione emergenza covid19 ed anche delle azioni e delle strategia legata agli obbiettivi di sostenibilità di agenda 2030.
2. Attività di **informazione e comunicazione** per la diffuisone ed il coinvolgimento al programma e ai Progetti delle comunità locali anche attraverso le competenze dei partner di rete ( Unige, Ferpi, Clesc e Villaggio del ragazzo di Chiavari ).

**DETTAGLIO ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

| **N.** | **Nome Attività** | **Soggetti coinvolti** | **Sevizi/azioni coinvolte nell'attività** |
| --- | --- | --- | --- |
| 1 | Centri Aggregativi e  Giovanili | Agorà, Sentiero di Arianna | Centri Aggregativi (CA) e Centri Adolescenti e Giovani: Casette Rosse SL, Fuori da Binari Rapallo, Centro Giovani SM |
| 2 | Informagiovani | Comune di Rapallo, Agorà, Sentiero di Arianna | Informagiovani di Santa Margherita Ligure e Sestri Levante (connesso funzionalmente per rete interna fra Comuni con Informagiovani Rapallo) |
| 3 | Sostegno didattico e  formativo adolescenti | Comune di Rapallo, Agorà, Sentiero di Arianna | c/o Centro la Finestra Rapallo e presso le attività giovanili di SL e SM |
| 4 | Musica&Movimento | Agorà, Sentiero di Arianna | Ciclofficina Rapallo; Sala Prove Rapallo, SL e SM |
| 5 | Partecipazione&Territorio | Agorà, Sentiero di Arianna | Consigli Comunali Ragazzi SL e in prospettiva Rapallo e SM; iniziative di "animazione del territorio" (pranzo con i vicini, luce di un gesto, ludoteca nel parco, iniziative specifiche con le scuole a Rapallo e SL) |
| 6 | Estate … in riviera | Comune di Rapallo, Agorà, Sentiero di Arianna | Centri Estivi a Rapallo, SL e SM |
| 7 | Centri per l'educazione e il gioco | Agorà, Sentiero di Arianna | Centri Bimbabol e Supernova a Rapallo |

| **N.** | **Nome Attività** | **Descrizione Attività** |
| --- | --- | --- |
| 1 | Centri Aggregativi  e Giovanili | Spazio di socializzazione dedicato ai ragazzi tra gli 11 e i 20 anni circa a SM e SL (15/25 a Rapallo), un luogo aperto a tutti, un avamposto di integrazione sociale per la qualità e quantità delle differenze che vi possono interagire.  È prevista una programmazione di attività specifiche / laboratori a cui i ragazzi possono partecipare così come la possibilità di usufruire liberamente degli spazi e delle attrezzature del centro negli orari di apertura con la presenza degli operatori dedicati. Grande spazio hanno le attività auto-organizzate, la musica e i social media.  Il ruolo degli operatori è fondamentale per agevolare l’integrazione di tutti i ragazzi e la valorizzazione della loro presenza favorendone la partecipazione attiva ai momenti comuni. |
| 2 | Informagiovani | Servizio di accoglienza, informazione e orientamento rivolto ai giovani d’età compresa tra i 15 e i 30 anni e in ogni caso a tutti i cittadini con lo scopo di orientare, informare, diffondere opportunità e ampliare la possibilità di scelta dei ragazzi. Gli operatori possono accompagnare i ragazzi:   * nella costruzione del curriculum vitae; * nell’individuazione di percorsi formativi; * alla partecipazione di esperienze di mobilità internazionale; * alla partecipazione ad attività di volontariato (servizio civile); * alla promozione delle proprie idee; * alla scoperta di workshop, eventi e concerti   Gli InformaGiovani di SM e SL sono collegati per area territoriale con quello di Rapallo (si veda progetto Rapallo Protezione Civile presente nel Programma RES-Publica) |
| 3 | Sostegno didattico e  formativo adolescenti | In generale su tutti e tre i territori, momenti di studio assistito per ragazzi di scuole medie e superiori con particolare attenzione a situazioni di maggior difficoltà (ad esempio stranieri, ragazzi con deficit di attenzione) con l’obiettivo di portare i ragazzi ad essere autonomi nello studio; l’attività si svolge in modo comune nei Centri e attività giovanili. In particolare a Rapallo, attività presso il Centro La Finestra, spazio che può accogliere ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni. Sono per lo più situazioni in fragilità personale o familiare inviati dai Servizi Sociali. A loro vengono dedicate attività di studio assistito, momenti ricreativi, attività sportive, uscite e laboratori specifici. Si attiva inoltre una presa in carico educativa che prevede un sostegno alle loro fragilità, agendo anche con famiglie, scuola o altro. |
| 4 | Musica&Movimento | Questa attività mette in connessione due attività giovanili molto sentite sul territorio: la musica e il “movimento dei giovani sul territorio (anche rispetto agli eventi musicali e artistici). A SM e SL In collaborazione con l’ass. *No panic events* si garantisce l’utilizzo della sala prove del centro giovani. A Rapallo la Sala Musica (anche in questo caso gestita in collaborazione con una associazione legata alle attività giovanili – l’associaizone Nero Events) è a disposizione dei ragazzi e a partire da essa si organizzano attività sul territorio. Incidentalmente, la “bicicletta” è il mezzo “simbolo” di una mobilità informale che si dipana sul territorio e su questo è stato costruito un percorso specifico a partire dalla ciclofficina di Rapallo. |
| 5 | Partecipazione  &Territorio | Sono diverse le singole attività che ricadono sotto questa particolare attività, che riguarda iniziative spiccatamente legate alla promozione della partecipazione giovanile e dei ragazzi:   * **Consiglio Comunale dei Ragazzi:** incontri mensili con i ragazzi per promuoverne la partecipazione e l’attivazione; organizzazione di momenti di incontro e interazione con le istituzioni; partecipazione alla Giornata annuale per i diritti dell’infanzia; * **La luce di un gesto:** partecipazione a questo progetto comunale con scopi benefici attraverso l’organizzazione di una giornata di giochi, laboratori e eventi per bambini e ragazzi e loro famiglie; * **Il pranzo dei vicini:** iniziativa per promuovere la socializzazione e l’integrazione delle famiglie del quartiere; organizzazione di momenti dedicati ai vari target * Partecipazione con punti informativi dedicati ai giovani ad eventi pubblici come concerti, festival etc; * **Laboratori nelle scuole:** laboratori di educazione ai media in collaborazione con le scuole del territorio, volti a fornire strumenti utili ai ragazzi per un corretto utilizzo dei media e che sfociano nella creazione di contenuti mediatici su tematiche di interesse socio-educativo   Le attività sono localizzate a Sestri Levante e due esperienze di Consiglio Comunale dei ragazzi sono in avvio a Rapallo e SM.  Inoltre a Rapallo, in seguito alle progettazione della Compagnia di San Paolo dal 2016, si è costituito un settore di intervento legato alla partecipazione giovanile nel territorio: il Cantiere Giovani. Esso coinvolge alcuni gruppi giovanili per la realizzazione di alcuni eventi, quali concerti, murales, riqualificazione di spazi e altro. |
| 6 | Estate … in riviera | Centri estivi aperti a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie:   * attività di supporto per i compiti estivi * giochi in struttura * gite * attività ludico ricreative in spiaggia * laboratori creativi (musicali, artistici, teatrali,….)   In tutti e tre i territori: Rapallo, SM e SL |
| 7 | Centri per l'educazione e il gioco | Ludoteche, centri gioco, sostegno didattico ed educativo a Rapallo Santa Margherita e Sestri Levante. Attività nei giorni della settimana, anche collegate alla scuola (didattica) in orario pomeridiano; eventi di territorio, gite e iniziative di piazza di carattere ludico e aggregativo. |

Le 7 attività di cui si compone i presente progetto sono riferite a 3 SAP, una ciascuna rispettivamente a Sestri Levante, Santa Margherita e Rapallo. Alcune attività si svolgono nelle SAP come Centri di iniziative localizzate, in locali destinati (i Comuni hanno fatto scelte di funzionalizzazione di locali ampi come “poli” di attività); altre da queste SAP si dipanano sul territorio e usano locali limitrofi comunali oppure sono territoriali (strade, piazze). In un caso (i centri estivi) per scelta comunale sono usate le scuole. Lo stesso vale per le attività di Consiglio dei Ragazzi di SM e Rapallo, localizzate nelle scuole dei due Comuni.

| **N. SAP** | **Descrizione SAP** | **Peculiarità e specifiche dell'attività** |
| --- | --- | --- |
|
| Sestri  Levante Casette Rosse  Sap N. 181673 | Il centro Casette Rosse si trova nel quartiere “Lavagnina”, a circa 2,5 chilometri dal centro di Sestri Levante. La sua collocazione leggermente decentrata, se da una parte è talvolta vissuta come una criticità che lo rende meno immediatamente fruibile, dall’altra è stata importante per valorizzare quest’area, anche perché la condivisione della struttura di servizi rivolti a target differenti, lo ha configurato sempre più come un centro di quartiere. Questo ha contribuito ha rivalorizzare questa zona che viveva alcuni aspetti critici, legati sia al suo essere periferico e con meno opportunità di altre zone a fronte di un’alta densità abitativa, un quartiere popolare con presenza di stranieri e di alloggi per fasce svantaggiate. La struttura è una costruzione con quattro ampi locali, tutti a piano terra e accessibili agevolmente anche con persone a mobilità ridotta; un ampio spazio verde esterno, con zona “palco“ per concerti o altri eventi, giardino e possibilità di orto condiviso.  I 4 saloni sono multifunzionali, ma indicativamente sono destinati a:  • Sala prove musicali  • Didattica  • Incontri formativi, attività motorie, attività e incontri culturali  • Ufficio, sala riunioni, front office, attività informatiche | L’attività di ludoteca è rivolta ai bambini fascia 5- 10. Laboratori destinati a bambini e famiglie, volti al contrasto della povertà educativa. I laboratori sono divisi in moduli con tema specifico, I bambini, tramite pratiche filosofiche di philosophy for children, mettono in gioco il proprio pensiero critico che diventa comunitario. Alla pratica filosofica si affianca sempre un atelier pratico. |
| Santa  Margherita  Sede C.so Dogali  Sap N. 181670 | La SAP di Santa Margherita Ligure è situata nel centro della città, ed è perciò facilmente raggiungibile dagli utenti. Per le varie attività ci sono i seguenti spazi:   * Uno spazio dedicato alle attività di aggregazione, che consta di una stanza minore e un salone attrezzato con giochi, piccola biblioteca nonché tavoli per i momenti di studio assistito o individuale * Palestra * Sala prove musicali * Ludoteca dedicata a bambini in fascia 0-12 * Punto informagiovani (presso la biblioteca comunale)   L’età media dei residenti della città è particolarmente alta, e questo incide su scelte e disponibilità di risorse da parte delle istituzioni, rispetto ad altri centri della riviera si riscontra una maggior scarsità di opportunità / spazi di incontro per ragazzi;  molti adolescenti si devono spostare per i percorsi formativi (in città c’è un’unica scuola superiore che ha visto peraltro un consistente calo di iscritti recentemente) spostando altrove il baricentro di tutte le loro attività, formative e non: tutto questo contribuisce ad un impoverimento del contesto in cui si inserisce la SAP e un conseguente rilievo per la sua attività per la collettività cittadina. | La SAP di C.so Dogali e gli altri spazi di seguito sono vicini gli uni agli altri, in un perimetro prossimale alla SAP stessa.  Le attività di Informagiovani cono in collaborazione con il Comune che mette a disposizione spazi funzionali di sportello.  L’attività di ludoteca si svolge funzionalmente anche presso la scuola primaria di Via Scarsella ed è rivolta ai bambini fascia 0 – 12. Il servizio è rivolto alle famiglie e ai bambini del territorio con l’obiettivo di creare uno spazio di interazione e confronto tra genitori e minori attraverso attività strutturate e non, dove l’educatore funge da perno nelle interazioni (facilitatore e stimolatore).  È prevista una programmazione di attività specifiche / laboratori a cui i bambini possono partecipare così come la possibilità di usufruire liberamente degli spazi e delle attrezzature del centro negli orari di apertura con la presenza degli operatori dedicati e/o delle famiglie (in base all’età). |
| SAP  Mares Rapallo  Sap N:  181642 | All’interno della struttura polifunzionale ex Mares (sede principale) si trovano i seguenti servizi:   * **Centro Socio Educativo Bimbabol**, rivolto a bambini dai 6 agli 11 anni, segnalati dal Distretto Sociale. E’ aperto tutti i pomeriggi , dal lun al ven, dalle 14,00 alle 19,00. Attività rivolte ai bambini (solito: sost. scolastico, laboratori, giochi, merende, uscite, ecc) e alle famiglie (colloqui ai genitori di supporto nella funzione genitoriale). * **Centro Socio Educativo Supernova**, rivolto a ragazzi dagli 11 ai 15 anni, segnalati dal Distretto Sociale. E’ aperto tutti i pomeriggi , dal lun al ven, dalle 13,30 alle 18,30. Attività rivolte ai bambini (solito: sost. scolastico, laboratori, giochi, merende, uscite, att. Sportive, colloqui ecc) e alle famiglie (colloqui ai genitori di supporto nella funzione genitoriale).   Presso la sede distaccata di Piazza Molfino:   * **Centro La Finestra**: rivolto ai minori dai 14 ai 18 anni, o comunque dopo la scuola. Ai ragazzi vengono dedicate attività di studio assistito, momenti ricreativi, attività sportive, uscite e laboratori specifici. Si attiva inoltre una presa in carico educativa che prevede un sostegno alle loro fragilità, agendo anche con famiglie, scuola o altro. Apre giornalmente e propone attività di sostegno allo studio, socializzazione, laboratori e uscite. Supporto alla famiglia con previsione di colloqui con la stessa e con gli Assistenti sociali invianti * **Centro Fuoridaibinari**. La sua posizione centrale e adiacente alla stazione ha permesso una fruizione anche da giovani proveniente dai territori limitrofi, quali Chiavari e Santa Margherita (ma anche Bogliasco, Castiglione Chiavarese e la Val Fontanabuona). E’ dotato di una sala musica, uno studio di registrazione ed una sala polivalente dove svolgere laboratori o attività di programmazione. All’esterno ha uno spazio per l’aggregazione allestito con pannelli per il writing e anche con un canestro da basket. Il Centro Giovani si chiama Fuoridaibinari , non sono due cose distinte * **CENTRO GIOVANI**: il centro giovani è aperto  tre pomeriggi alla settimana e si rivolge a tutti i ragazzi fini ai 29 anni....propone attività di socializzare e laboratori di cittadinanza attiva. In particolar modo propone laboratori legati alla musica sia estemporanei che più strutturati, con promozione e realizzazione di corsi sia di musica che legati alla strumentazione e alla tecnica del suono in collaborazione con altre realtà sul territorio (musicart) | Le attività giovanili di “Fuoridaibinari” si svolgono anche negli spazi sottostanti il Social Housing Casa Gaffoglio in Piazza Molfino.  Nel tempo un gruppo di ragazzi dediti alla musica Rap ha organizzato diversi eventi tra contest e concerti, ed è un riferimento per la registrazione e la realizzazione di nuovi brani.  Inoltre l’associazione Nero Events che gestisce la sala prove fornisce lezioni e supporti artistici gratuiti per i giovani che ne hanno bisogno.  **La Sala Musica** del Comune di Rapallo (all’interno dei locali del Centro Giovani) è gestita da un’ATI capofilata dall’Associazione Nero Events. La finalità è permettere una proposta di attività musicali facilmente accessibili e con una ricaduta sul territorio. In questo senso l’Associazione propone lezioni di voce e strumenti e affitto sala a prezzi calmierati. In più vengono proposte iniziative sul territorio, anche in collaborazione con il Centro Giovani. Vi è inoltre un’offerta gratuita di lezioni e sostegno artistico per i giovani musicisti del Centro.  La **Ciclofficina Rapallo** è un’esperienza che coinvolge due realtà. Essa nasce all’interno delle attività del Centro Giovani e de Centro La Finestra come spazio laboratoriale sulla meccanica ciclistica, recuperando bici dismesse e sistemando le proprie. In questo modo si è costituito anche un piccolo parco bici che ha permesso l’organizzazione di alcune uscite in bici. Nel 2019 si è costituita una sezione locale dell’Associazione FIAB Tigullio al fine di prendere in gestione l’attività della Ciclofficina in un ottica di maggiore apertura alla città e di scambio tra cittadini adulti e giovani. E’ luogo di stimolo inoltre per incentivare la mobilità dolce e le misure |

**Centri Estivi**

La sede dei centri estivi sarà nei plessi delle scuole primarie cittadine, per Sestri Levante quello di Via Lombardia, per Santa Margherita L. presso la scuola dell’infanzia e la ludoteca nel plesso di Piazza Roccatagliata; per Rapallo plessi della scuola dell’infanzia e primaria dell’Istituto comprensivo (la sua posizione facilita la frequentazione di spazi aggregativi radicati sul territorio: Parco Cirillo, Parco Le fontanine, Piscina Comunale).

**Descrizione ruolo OPERATORI VOLONTARI in servizio civile**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N.** | **Nome Attività** | **Ruolo degli OV** |
| 1 | Centri Aggregativi e  Giovanili | Affiancamento degli operatori nella progettazione e conduzione delle varie attività. Si auspica e si promuove la partecipazione attiva nell’ambito dello staff, per valorizzare eventuali competenze specifiche dell’OV e portare gradualmente ad una sua autonomia nella proposta e conduzione di attività in linea con esse.  Valorizzazione della peer education, soprattutto ovviamente laddove il gap tra utenti e OV è minore |
| 2 | Informagiovani | Affiancamento degli operatori per la ricerca di notizie / informazioni di interessa per i ragazzi in target e nell’accoglienza utenza  Aggiornamento banche dati  Aggiornamento sito/ canali social con informazioni utili agli utenti in target  Aggiornamento di bacheche, spazi con materiali informativi  Affiancamento degli operatori nell’ascolto dell’utente, individuazione del bisogno volto a promuovere un’autonomia dell’OV nell’evasione delle richieste più semplici che possono essere di sua competenza |
| 3 | Sostegno didattico e  formativo  adolescenti | Affiancamento degli educatori per sostenere i ragazzi nello studio. La presenza dell’OV permette agli educatori di potersi dedicare maggiormente ai ragazzi più in difficoltà e bisognosi quindi di maggior attenzione.  Aiuto agli operatori per la preparazione degli spazi e dei materiali  Partecipazione alle riunioni d’equipe |
| 4 | Musica&Movimento | Collaborazione alla programmazione, organizzazione, promozione e realizzazione di concerti e/o altri eventi legati alla sala prove  Collaborazione alla gestione della sala prove (ove possibile)  Nell’ambito della Ciclofficina l’OV sarà precedente formato sulla meccanica di base della bicicletta: in questo modo in seguito potrà essere di supporto nella rigenerazione delle bici abbandonate e nel sostegno all’autoriparazione degli eventuali fruitori. Inoltre potrà dare sostegno all’organizzazione delle varie iniziative sul territorio |
| 5 | Partecipazione  &  Territorio | Collaborazione alla programmazione, organizzazione, promozione e realizzazione di giornate a tema o eventi in programma  Collaborazione con gli operatori per la preparazione del materiale necessario ai laboratori con le scuole e supporto per la loto realizzazione  Partecipazione agli incontri del CCR, collaborazione per la preparazione del materiale necessario, documentazione degli incontri. Accompagnamento dei ragazzi in eventuali uscite |
| 6 | Estate … in riviera | Partecipazione, in affiancamento agli educatori e animatori, a tutte le attività previste dalla programmazione in sede e nelle gite  Collaborazione alla stesura di modulistica, verbali e documentazione fotografica laddove necessario  Partecipazione alle riunioni d’equipe |
| 7 | Centri per l'educazione e il gioco | Collaborazione con gli operatori per le varie attività previste, in particolare:   * Promozione delle attività ordinarie e di laboratori particolari organizzati in momenti specifici * Preparazione di spazi e materiali * Accoglienza, collaborazione con gli operatori per le comunicazioni con le famiglie * Partecipazione alla programmazione anche con contributi personali * Collaborazione alle attività ludiche, laboratori etc |

**Informazioni specifiche e approfondimenti per gli/le OV**

***Orari giornalieri e settimanali***

Le varie attività si articolano in modo differenziato le une dalle altre, coprendo comunque di fatto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato nel caso delle attività aggregative, di supporto allo studio e la ludoteca. Gli informagiovani effettuano anche aperture mattutine in giorni che possono variare nel corso dell’anno.

Concerti, feste all’aperto o altri eventi possono essere organizzati anche in orario serale o nel week end.

A titolo esemplificativo, inseriamo orario centro “Casette Rosse”

* Informagiovani: martedì 10.30 - 13.00 e giovedì 14.30 -17.00
* Socializzazione e studio: lunedì, martedì e giovedì 14.30-18.00 e giovedì e venerdì 16.30 -18.30

**Monte ore annuo 1145 ore**

**Per una media di 25 ore settimanali**

A titolo esemplificativo, inseriamo orario Santa Margherita Ligure:

* Ludoteca: dal lunedì al venerdì 15.15 – 18.15
* Informagiovani: giovedì dalle 10.00 - 12.00
* CAG: martedì, giovedì, venerdì 15.00 – 18.00 / mercoledì 16.30 – 18.30 / sabato 15.30 – 18.30
* Centri Estivi: dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 /14.00/18.00

***Percorsi di elaborazione di progetti propri degli OV***

L’inserimento e l’integrazione dell’OV andrà di pari passo ad una sua formazione e bilancio di competenze per valorizzare le risorse individuali proprie di ogni ragazzo/a, volta a una sua progressiva e crescente autonomia sia nella conduzione delle attività ordinarie sia nella proposta e conduzione in autonomia di attività di proprio interesse che possano costituire una buona risorsa anche per il target in oggetto.

Da qui l’importanza di una sua partecipazione ai momenti d’equipe e di programmazione che saranno fondamentali per una sua formazione ma anche, appunto, per favorire la sua partecipazione attiva alla vita del centro.

**SEDI DI SVOLGIMENTO: SAP sedi di attuazione del progetto**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Codice Sede** | Denominazione | Indirizzo | Comune | N.posti Totale |
| **181642** | **COOPERATIVA SOCIALE AGORA’**  **CENTRO POLIVALENTE EX MARES** | **VIA CERISOLA, 47** | **RAPALLO** | **2** |
| **181670** | **COOP SOC IL SENTIERO DI ARIANNA**  **CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE** | **VIA DOGALI, 2** | **SANTA MARGHERITA LIGURE** | **1** |
| **181673** | **COOP SOC IL SENTIERO DI ARIANNA**  **CENTRO GIOVANI CASETTE ROSSE** | **VIA BRUNO PRIMI, SNC** | **SESTRI LEVANTE** | **2** |

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**L’operatore volontario dovrà:**

* rispettare il regolamento della SAP,
* rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro COMPRENSIVA EVENTUALE PROTOCOLLO COVID19
* mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
* rispettare le indicazioni operative ricevute
* rispettare gli orari concordati
* essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
* essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

**All’ operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:**

* di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
* a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore quanto previsto dai regolamenti vigenti, previa comunicazione all’UNSC
* a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dalla compagine di progetto
* alla guida degli automezzi messi a disposizione dell’Ente per spostamenti nel territorio connessi alle attività

**Potrà essere richiesto all’operatore volontario di spostarsi dalla sap per:**

* la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l’utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, , parco, etc)
* in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
* nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell’ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
* per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all’esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](https://www.serviziocivile.coop/Chi-siamo/Normativa/ArtMID/581/ArticleID/1186/SELEZIONE-dei-candidati). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l’indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un’attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità ‘trasversali’, la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d’intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d’intervento prescelto e programma d’intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze acquisite ai sensi decreto legislativo nº 13 del 16/1//2013

Sono in corso accordi con Unige per il riconoscimento di specifici crediti ( con un minimo di 1 cfu)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (in incontri frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

La formazione generale si svolgerà principalmente nelle due sedi in zona Genova centro e centro storico

(centro il Formicaio piazza Cernaia , struttura al Chiostro in via S.Maria di Castello 33) o in base situazione emergenza covid19 rilevata, in modalità online con piattaforme meet/zoom o in alternativa in ampi spazi esterni disponibili alla compagine ( Giardini Luzzati centro antico di Genova o spazi analoghi in Tigullio )

La formazione generale coinvolge tutti i volontari dei progetti a gruppi misti e verte sui temi tipici del servizio civile (organizzazione SCU, storia ODC, patria e sua difesa, DPN e forme cittadinanza attiva ecc)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) presso sedi locali di progetto o sedi di zona o area di servizio con possibilità di formazione a distanza ( vedi fom generale )

**Moduli**

1° e 2° modulo. “organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”. “programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto” 3° modulo Formazione informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di servizio civile . 4° modulo.i fruitori del progetto da utenti a risorse 5° modulo: “l’analisi dei territori la rete le risorse i rapporti: uno sguardo a partire dai bambini e dai loro diritti 6° modulo: “la relazione con le persone in situazione di disagio e la comunicazione interpersonale”7° modulo: “ la conoscenza di se e del proprio potenziale la comunicazione interpersonale 8° ° modulo: il sistema di servizi integrato la promozione dei diritti “ delle diverse fasce di eta bambini , uomini e donne anziani 9° modulo: territorio e servizio civile”. “come progettare e realizzare una analisi e valutazione del contesto e poi delle attività in rete nel territorio” “realizzazione e progettazione di una a ricerca azione nel territorio “ + **modulo Agenda 2030** obb generali e specifici 10° modulo: “partecipazione attiva nella comunità intesa come risorsa capace di affrontare le sfide del territorio ,. incontro con servizi e realtà associative che operano nel territorio” 11. modulo “ bilancio di competenze”. 12. modulo “valutazione conclusiva” analisi esperienza e progetti per il futuro

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: RES PUBBLICA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Obiettivo 3** | **Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età** |
| **Obiettivo 4** | **Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti** |
| **Obiettivo 11** | **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili** |
| **Obiettivo 15** | **Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre** |

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Crescita della resilienza delle comunità**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

🡪Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

🡪Ore dedicate 32 🡪 Tempi, modalità e articolazione oraria 24 collettiv ee 8 individuali

🡪Attività di tutoraggio

REPORTAGE A Ciascun volontario verrà chiesto di realizzare un articolo in cui viene privilegiata la testimonianza diretta del volontario sull’esperienza svolta nel servizio civile corredato da immagini fotografiche a documentazione (immagini e interviste) o anche altri media registrazione audio o video, grafica etc.

L’obiettivo principale è stimolare una maggiore consapevolezza attraverso gli strumenti proposti di autovalutazione ed introdurre progressivamente il tema del dossier e della raccolta delle evidenze, per migliorare la capacità di documentare le proprie competenze (anche con l’aiuto del soggetto di rete Ferpi e dell’esperienza nella varie attività di comunicazione del programma e nel rispetto della normativa sulla privacy )

REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI ORIENTAMENTO alla compilazione del curriculum vitae, dello Youthpass, o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network per il lavoro.

All’interno degli incontri verranno illustrati anche le modalità di Utilizzo di web e social network e con particolare riferimento ai temi dell’economia civile e della RSI responsabilità sociale di impresa bilancio sociale (Ferpi ed Etic Lab , ed anche Unige ) e Git banca etica ( enti rete e partner )

ATTIVITÀ VOLTE A FAVORIRE NELL’OV LA CONOSCENZA ED IL CONTATTO CON IL CENTRO PER L’IMPIEGO

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l’impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio

Iniziative idonee alla facilitazione dell’accesso al mercato del lavoro

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE** **CUI FA RIFERIMENTO IL PRESENTE PROGETTO** :  *L'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile è Un piano d’azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. È l'****Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile****, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a****garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano****.*  *L'Agenda globale definisce*[*17 Obiettivi di sviluppo sostenibile*](https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/)*(Sustainable Development Goals – SDGs nell’acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri,****ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu****e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.*  *L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un****chiaro giudizio sull’insostenibilità dell’attuale modello di sviluppo****, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale,****superando in questo modo definitivamente l’idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale****e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.*  *Si ripoartano le icone dei 5 obbiettivi SDG e di seguito il dettaglio di come il progetto concorre ad essi*  **Immagine che contiene testo, clipart  Descrizione generata automaticamente**  **Immagine che contiene tavolo  Descrizione generata automaticamente** |

| **SDG e**  **Target** | **Testo SDG/Target Agenda 2030** | **Come il Progetto contribuisce**  **a questo SDG/Target** |
| --- | --- | --- |
| 3.5 | Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui abuso di stupefacenti e l'uso nocivo di alcool | Attività istituzionale dei servizi ai minori e giovani in quanto prevenzione specifica, anche in collaborazione con Enti e servizi del territorio specificamente attrezzati per tali interventi, anche in forma di educazione alla legalità |
| 3.6 | Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali | Una delle iniziative recenti delle attività a Rapallo e nel Tigullio è legata all’uso della bicicletta e alla promozione della mobilità sostenibile (ciclofficina giovanile) |
| 3.7 | Garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, compresi quelli per la pianificazione familiare, l'informazione e l'educazione, e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali | Come sopra, questa è parte dell’attività istituzionale dei servizi ai minori e giovani in quanto prevenzione specifica, anche in collaborazione con Enti e servizi del territorio specificamente attrezzati per tali interventi, anche in forma di educazione alla legalità |
| 4.1 | Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento |
| 4.4 | Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale | Si vedano le azioni di contrasto al drop-out scolastico nella scuola secondaria di II grado e i servizi di orientamento/educazione al lavoro per adolescenti e giovani (informagiovani, orientamento, sostegno didattico) |
| 4.5 | Eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili |
| 4.7 | Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile | Sono temi trasversali che coinvolgono a diversi livelli gli educatori e i minori in varie attività e laboratori che si tengono presso TUTTE le attività |
| 5.1 | Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze di ogni parte del mondo |
| 11.4 | Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. | Le programmazioni specifiche delle strutture e dei servizi educativi offrono diverse occasioni di diffusione delle tematiche culturali anche in un‘ottica di emancipazione sociale e di valorizzazione dell’identità e dei territori |
| 11.6 | Ridurre l’impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti. | L’educazione al riciclaggio e al riutilizzo di materiali, la corretta differenziazione dei rifiuti sono aspetti che vengono perseguiti quotidianamente nel lavoro con i minori; ciò non è disgiunto dalla cura e valorizzazione degli spazi verdi (non solo giardini e parchi, i boschi, il paesaggio marino, le colline, etc.) e dalla loro accessibilità e laddove possibile “cura” con il concorso di minorenni e giovani. |
| 11.7 | Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità. |
| 12.5 | Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo |
| 12.8 | Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura | La sostenibilità ambientale passa anche attraverso l’educazione e la prassi dei comportamenti individuali: non è solo “lo spreco” ma anche la valorizzazione di “ciò che si ha” da porre in evidenza – ad esempio con i minorenni – rispetto alla tendenza al consumo continuo e al relativo “spostamento” sul desiderio costante “di altro” (quindi, inappagabile per definizione) che caratterizza larga parte della cultura odierna. |

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID ,**

**CONTATTI PER INFO E APPROFONDIMENTI PRIMA DI SCEGLIERE PROGETTO E SEDE :**

Consulta il sito <https://www.agoracoop.it>

visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/agoragenova/>

Per ulteriori informazioni: Silvio Masala responsabile area servizio civile coop Agorà

Telefono WhatsApp : 3468551797 Mail: [smasala@consorzioagora.it](mailto:smasala@consorzioagora.it)